



Nel filone pop rock melodico, dopo i recenti fortunatissimi esordi di artisti del calibro di James Blunt e Novastar tra gli altri, ora si colloca un nuovo giovane talento con ottime prospettive per il futuro: stiamo parlando di James Morrison (No, non è parente nemmeno alla lontana del grandissimo e indimenticato Jim Morrison, frontman dei The Doors). Ottimo il disco di questo ragazzo inglese dall'anima soul, che ci presenta un genere molto ricercato e particolare, in cui si spazia tra svariati generi anche molto distanti tra loro, come il soul, per l'appunto, il pop, il rock, e in cui si possono sentire affinità con parecchi artisti appartenenti a mondi lontanissimi tra loro: da James Brown a Jamiroquay (ascolta per esempio "Under the Influence"), da Joe Cocker a Michael Bublé, da Paul McCartney ai Maroon5 e Gavin DeGraw. Una voce fantastica la sua, decisamente soul, ruvida e graffiante, ma all'occorrenza anche raffinata e delicata. Gli arrangiamenti sono molto ben curati e molto ricchi, con inserimenti precisi e accurati di piano, archi e fiati. I brani presenti nel disco sono tutti 11 molto validi e variegati, legati però da una stessa atmosfera che rende molto rilassante il disco, particolarmente adatto per una pausa a fine giornata o per un giro in macchina di notte mentre la città dorme.